

LA POLITICA

Pdl, Scajola convoca gli eletti a Imperia: caccia alla Regione

Parlamentari e consiglieri regionali oggi nella villa del ministro: «Parte la corsa per tornare a De Ferrari»

PARTE oggi la corsa del Pdl verso le Europee del prossimo anno e delle Regionali del 2010. Tutti i parlamentari e i consiglieri regionali di Forza Italia, Alleanza nazionale e Lista Biasotti - e comunque tutti quelli che credono nell'ultimo progetto politico di Berlusconi - saranno questo pomeriggio nella villa imperiese del ministro per lo Sviluppo Economico Claudio Scajola. Una convocazione, firmata dal leader indiscusso dei forzisti liguri per ripartire dopo la pausa estiva, che ha tre obiettivi: riassetto il Pdl a livello locale (dove spesso è in minoranza) nel ruolo del partito del governo nazionale; lanciare per tempo la sfida elettorale (a cominciare tra l'altro dalle prossime amministrative, che riguarderanno soprattutto Savona); avviare la "fase due" anche in Liguria per dare una struttura più salda al Pdl.

Ci saranno tutti. L'ex presidente della Regione Sandro Biasotti (negli anni scorsi spesso in lite con Scajola, ma oggi «in piena sintonia») che punta alla rivincita contro Claudio Burlando; i due genovesi e deputati Michele Scandroglio e Roberto Cassinelli che reggono le sorti di Forza Italia in Liguria; gli esponenti di An - da Gianni Plinio a Giorgio Bornacin - che dopo le elezioni non hanno mancato di far sentire le loro differenze rispetto al cammino comune del centrodestra. E anche alcuni "jolly", come i consiglieri Nicola Abbundo e Matteo Marcenaro, rimasti senza un partito vero alle spalle ma alleati fedeli del Pdl.

Scajola vuole così prendere formalmente in mano la scommessa ligure. Entrare direttamente in campo in



Roberto Cassinelli tra Michele Scandroglio a destra e Raffaella Della Bianca

prima persona, puntellando una leadership che fino a oggi lo aveva visto più che altro protagonista dietro le quinte. Darà molto probabilmente la definitiva benedizione sul tentativo di Biasotti (salvo sorprese dell'ultima ora in casa Pd, insomma, la scelta è legata alla corsa di Burlando); dirà quali sono le priorità sulle quali il governo cercherà la sponda a livello locale. Dirà anche che a oggi il più titolato a correre come testa di serie alle prossime Europee è il capogruppo in consiglio regionale Luigi Morgillo. Non ultima, l'attenzione alla comunicazione: ancor meno litigi alla luce del sole, rafforzare la strategia di opposizione alla sinistra senza estremismi, evitare contraddizioni sui temi dello sviluppo e delle infrastrutture (a co-

minciare dalle questioni dei rifiuti, dell'energia e del porto; confermando il pressing su gronda e Terzo valico).

Il tutto, all'aria aperta, nel giardino della villa, già servito a Berlusconi per ospitare Nicolas Sarkozy quando era ministro degli Interni francese. Era il luglio del 2002 e Scajola si trovava a capo del Viminale. Un incontro, che Berlusconi definì «perfetto». E se si aggiunge l'altra trasferta a Oneglia del premier in occasione delle Vele d'epoca, agli imperiesi - e agli stessi onorevoli Pdl - viene facile pensare (o sognare) a una possibile visita lampo e a sorpresa del "Cavaliere" proprio nell'incontro di oggi. Il sistema della sicurezza è in ogni caso mobilitato.

GIOVANNI MARI
mari@ilsecoloxix.it